

RFI PRESENTA LA NUOVA STAZIONE FERROVIARIA DI GUIDONIA MONTECELIO

Roma, 7 luglio 2026

È stata presentata oggi la nuova stazione di Guidonia Montecelio, realizzata da Rete Ferroviaria Italiana sulla linea FL2 Roma – Tivoli con un investimento di 80 milioni di euro, in parte finanziati con fondi PNRR. La nuova infrastruttura sostituisce la precedente fermata Guidonia Montecelio S. Angelo. Rappresenta un intervento strategico per migliorare l'accessibilità ferroviaria del territorio e per accompagnarne lo sviluppo urbano. La stazione sorge in prossimità dell'aeroporto di Guidonia Montecelio, a ovest dell'abitato di Guidonia Colle Fiorito.

Alla cerimonia di presentazione sono intervenuti **Mauro Lombardo**, Sindaco di Guidonia Montecelio, **Daniela Quadrino**, Funzionario archeologico per l'area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, **Paola Firmi**, Presidente di Rete Ferroviaria Italiana, **Lucio Menta**, Direttore Investimenti di Rete Ferroviaria Italiana, **Matteo Colamussi**, Amministratore Delegato di FS Sistemi Urbani e **Fabrizio Ghera**, Assessore alla Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio della Regione Lazio.

L'intervento segue l'attivazione del raddoppio Lunghezza–Tivoli Terme, avvenuta nel luglio 2025. Costituisce una tratta funzionale dell'intera direttrice Roma–Pescara.

La nuova stazione offre al territorio un impianto più moderno. Risponde meglio alle esigenze di mobilità quotidiana dei cittadini e accompagna le trasformazioni in corso nell'area di Guidonia Montecelio. A completamento degli interventi per il raddoppio Guidonia Montecelio–Tivoli Terme, la stazione crea inoltre le condizioni per prolungare i servizi metropolitani FL2 da Lunghezza a Guidonia, attestati in una prima fase a Tivoli Terme. L'obiettivo è aumentare la frequenza commerciale fino a 15 minuti.

La nuova struttura è composta dall'edificio di stazione, 4 binari e 2 tronchini per la manutenzione, oltre a nuovi fabbricati tecnologici e un grande parcheggio di interscambio.

L'area di sosta è gestita da FS Park, società controllata da FS Sistemi Urbani. Offre circa 500 posti auto e servizi digitali pensati per rendere più semplice, sicuro e immediato l'accesso al sistema ferroviario.

Nel corso dei lavori, le attività di assistenza archeologica in corso d'opera, svolte in coordinamento con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, hanno portato alla luce importanti testimonianze storiche del territorio. Gli scavi hanno restituito resti di antichi percorsi stradali, impianti produttivi, opere agricole, cave di travertino, necropoli e sepolture, oltre a una porzione di banco di travertino con orme di animali risalenti alla fine del Pleistocene Superiore, dalla quale è stato ricavato un calco esposto in stazione. I ritrovamenti confermano l'impegno del Gruppo FS nel coniugare lo sviluppo infrastrutturale con la tutela e la valorizzazione del patrimonio archeologico.